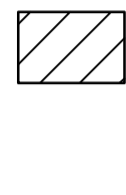
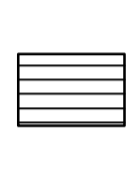

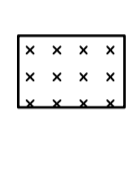

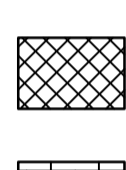
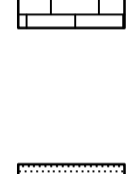





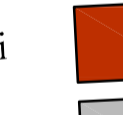


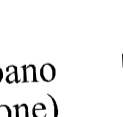
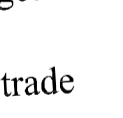

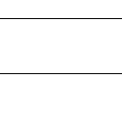



LEGENDA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

-  **Classe I** - Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del Decreto Ministeriale MISE 17.01.2018 - Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" (NTC 2018).
- Classe II** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al Decreto Ministeriale MISE 17.01.2018 - Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" (NTC 2018) e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.
In particolare si distinguono due sottoclassi (nel caso più retini si sovrappongono, anche le prescrizioni si sommano):
 -  **Classe IIa** - porzioni di territorio senza segni di intabilità per le quali, a causa di bruschi cambi di acclività, occorre attuare modesti accorgimenti tecnici al fine di preservare la stabilità del singolo lotto e della zona circostante.
 -  **Classe IIb** - porzioni di territorio caratterizzate da possibili allagamenti in seguito ad eventi meteorici eccezionali con flussi d'acqua a bassa energia.
- Classe III** - distinta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2014, n. 64-7417 in:
 -  **Classe IIIa** - Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabil, aree alluvionabili da acque di esodazione ad elevata energia).
 -  **Classe IIIb** - Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica ed di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Per tale casistica sono previste le seguenti sottoclassi:
 -  **Classe IIIb2** - A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.).
 -  **Classe IIIb3** - A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico (vedi punto 7.3 N.T.E. alla circolare 7/LAP del Dicembre 1999). Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.
 -  **Classe IIIb4** - Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.
-  Fasce di rispetto dei pozzi idropotabili

LEGENDA

-  case alte
-  case alte su strada
-  case basse
-  case su strada
-  case e lavoro
-  palazzine
-  case del villaggio Leumann
-  le case e le corti del centro storico
-  i luoghi dell'agricoltura
-  parco della Mandria
-  la ferrovia
-  le catenelle
-  le aree di ricucitura
-  gli aggetti
-  strumento urbanistico esecutivo
-  i luoghi del lavoro
-  i luoghi del lavoro con modificazione del tessuto urbano
-  i servizi
-  gli impianti tecnologici
-  l'architettura si fa infrastruttura
-  i luoghi della modificazione del tessuto urbano (denominazione area di modificazione)
-  i luoghi della rigenerazione urbana (denominazione area di rigenerazione)
-  luoghi di progetto
-  le strade

Città di Collegno

Città Metropolitana di Torino

Piano Regolatore Generale

architetto Paolo Derosi
architetto Mario Masanelli
architetto Liana Fontana
architetto Simona Venosta
paesaggista/urbanista s. a.
dot. geol. Mario Naldi
dot. geol. Massimo Cullare
dot. geol. Marco Bionini

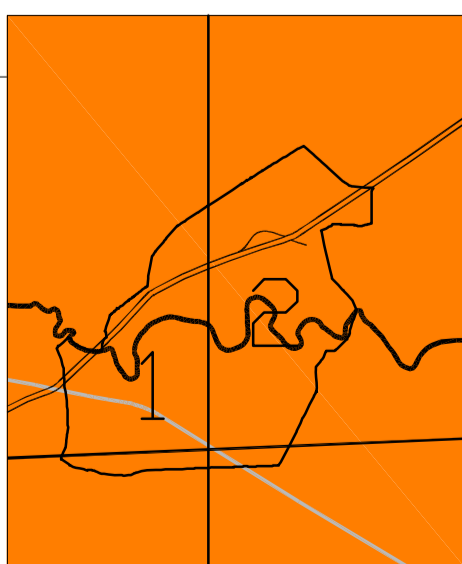
Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica
scala 1 : 5000

Tav. n° 11.7. **1**

febbraio 2022

Elaborato integrato

con le varianti e le modifiche al P.R.G.C. approvate e/o ratificate al 31 gennaio 2022



Elaborato grafico redatto a cura del Settore Urbanistica e Ambiente della Città di Collegno e adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera b), della L. n. 56/1977 e s.m.

Il Dirigente di Settore
Arch. Paola TESSITORE

Il Sindaco
Francesco CASCANO

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio FERRO BOSONE

